



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

DETERMINAZIONE SETTORE AGRARIO, TECNICO, TERRITORIO, AMBIENTE N. 137 DEL 04/06/2026

OGGETTO:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DIFESA SPONDALE IN OROGRAFICA SINISTRA DEL F. SESIA A PROTEZIONE DEL SOVRASTANTE PARCHEGGIO COMUNALE, AREA ECOLOGICA ED IMPIANTI FOGNARI - CUP C75H21000210003 CIG: BBE860ADE1 (art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.)

L' anno duemilaventisei il giorno quattro del mese di giugno,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli atti con cui vengono nominati i responsabili dei servizi;

VISTI gli atti con cui vengono nominati i responsabili dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Valsesia n. 76 in data 31/05/2013, esecutiva, con la quale è stata istituita, presso gli Uffici dell'Ente, la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) di cui all'art. 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e s.m.i. e al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 Giugno 2011, emanato in attuazione dell'articolo 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Ente montano n. 436 del 24.01.2014 avente per oggetto "Stazione Unica Appaltante. Provvedimenti vari";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 112 del 28.11.2014 avente per oggetto "Approvazione modifiche al Regolamento della Stazione Unica Appaltante";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 del sopracitato Decreto, fino a diverse disposizioni di legge adottate nell'ambito del riordino conseguente alla legge 7 aprile 2014, n. 56, l'Unione montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla comunità montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pila n. 129 in data 12.12.2024, di approvazione della convenzione e del regolamento, come sopra modificati e di rinnovo adesione alla Centrale Unica di Committenza;

RICHIAMATO l'accordo del 07.02.2025 di adesione alla Centrale Unica di Committenza per il periodo 2025-2030;

VISTA la Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia n. 7, in data 09.02.2017, nella quale sono state riviste ed approvate, a far tempo dal 1° marzo 2017, le seguenti tariffe da determinarsi sul valore dell'appalto al netto dell'IVA:

- fino ad € 200.000,00 = 0,50% con un minimo di €. 200,00
- da € 200.001,00 ad €. 1.000.000,00 = 0,30%
- oltre € 1.000.000,00 = 0,20% con un massimo di €. 5.000,00

VISTA la Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia n. 10 in data 27.03.2017, con la quale sono state approvate le modifiche allo schema di convenzione ed al Regolamento per il funzionamento della centrale unica di committenza denominata Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. n. 36/2023, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice dei Contratti pubblici, svolte dalle stazioni appaltanti, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Agrario Tecnico Territorio Ambiente n. 80 del 25.03.2026 di questa Unione montana di adesione alla piattaforma di negoziazione SINTEL dell'Azienda Regionale Centrali Acquisti (ARCA) S.p.A. di Regione Lombardia, incorporata dal 01.07.2019 nell' Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) S.p.A. di Regione Lombardia, attraverso la quale sono gestite tutte le fasi di gara fino all'aggiudicazione, e ha disposto di addebitare ai Comuni la somma € 60,00 per lo svolgimento di qualsiasi tipologia di procedura gara indetta per conto dei Comuni aderenti dalla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione montana, oltre alla tariffa già stabilita con la sopracitata Deliberazione della Giunta n. 7/2017;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia a decorrere dal 01.07.2025 sul portale ANAC è qualificata secondo quanto disposto dagli articoli 62 e 63, nonché dall'allegato II.4 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con le seguenti categorie:

- Per i lavori, Livello alto (L1) per importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
- Per i servizi e forniture, Livello alto (SF1) per importi pari o superiori a 5 milioni di euro;

VISTO che con deliberazione di Giunta del Comune di Pila n.15 del 20.05.2026, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ripristino difesa spondale in orografica sinistra del F. Sesia

a protezione del sovrastante parcheggio comunale, area ecologica ed impianti fognari - CUP C75H21000210003, redatto dall'Ing. Roberto Mattasoglio;

VISTO il verbale di verifica progetto esecutivo (*Art. 42 D.lgs. n. 36/2023*) eseguito dal Responsabile Unico del Progetto Geom. Montagna Anna Maria;

DATO ATTO che l'intervento verrà finanziato in parte con contributo di cui Decreto Commissariale n. 1-CI del 24 gennaio 2023, emanato in attuazione del DPCM 18 giugno 2021 (*"Casa Italia"*);

VISTO che con Determinazione dell'Ufficio Pianificazione Territoriale del Comune di Pila n. 78 del 29.05.2026 è stato determinato a contrarre ed è stata delegata la CUC dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto denominato "LAVORI DI RIPRISTINO DIFESA SPONDALE IN OROGRAFICA SINISTRA DEL F. SESIA A PROTEZIONE DEL SOVRASTANTE PARCHEGGIO COMUNALE, AREA ECOLOGICA ED IMPIANTI FOGNARI - CUP C75H21000210003", mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c. e art. 76 del D.lgs. n. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50 comma 4 e 108 comma 1 del d.lgs 36/2023;

ATTESA, pertanto la necessità di procedere, per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto trattasi di lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000 euro con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO che per l'espletamento della procedura il competente settore ha predisposto:

- Avviso Manifestazione d'interesse;
- Istanza di partecipazione;

VISTO:

- che l'articolo 50 D.Lgs. 36/2023, al comma 2 stabilisce che "Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori";
- che l'articolo 2 dell'Allegato II.1 indica che i criteri per l'invito devono essere, al tempo stesso, oggettivi, pro-concorrenza, non discriminatori, proporzionali e trasparenti;
- che la CUC estenderà l'invito a tutti coloro che abbiano correttamente manifestato interesse alla partecipazione alla successiva procedura negoziata;

- che nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 la Stazione Appaltante procederà comunque alle ulteriori fasi della procedura di affidamento con i concorrenti che hanno presentato idonea manifestazione di interesse;

VISTO l'Art.8 della Convenzione stipulata tra le parti che definisce l'entità delle somme da destinare alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per l'espletamento del servizio richiesto;

VISTA la tabella degli importi da addebitare all'ente aderente per tipologia di appalto e prestazioni rese dalla Centrale Unica di Committenza, approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia n. 7 del 09.02.2017;

DATO ATTO che il valore dell'appalto al netto dell'IVA è pari ad € 169.902,40.= e che pertanto al Comune di Pila verrà addebitata per lo svolgimento della gara una tariffa pari ad €. 849,51.=, oltre ad € 250,00.= relativo al centro di costo del codice identificativo di gara (CIG) attraverso il sistema di monitoraggio approntato fino all'aggiudicazione dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (BDNCP), ed €. 60,00 per la gestione della piattaforma Sintel, oltre eventuali spese per la commissione giudicatrice;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

D E T E R M I N A

1) **CHE** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **DI APPROVARE**, per quanto in premessa esposto l'avviso pubblico della manifestazione d'interesse ed i relativi allegati, per l'indizione, per conto del Comune di Pila, dell'appalto mediante negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c. del D.Lgs. 36/2023, dei "LAVORI DI RIPRISTINO DIFESA SPONDALE IN OROGRAFICA SINISTRA DEL F. SESIA A PROTEZIONE DEL SOVRASTANTE PARCHEGGIO COMUNALE, AREA ECOLOGICA ED IMPIANTI FOGNARI - CUP C75H21000210003" mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c. e art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50 comma 4 e 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023;

3) **DI STABILIRE**, che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle descritte nella Determinazione dell'Ufficio Pianificazione Territoriale del Comune di Pila n. 78 del 29.05.2026, e nello schema di contratto che verrà redatto, a cura del Comune di Pila, ad avvenuta aggiudicazione;

4) **DI STABILIRE:**

- che la stazione appaltante inviterà alla procedura negoziata tutti gli operatori economici qualificati che hanno manifestato l'interesse;
- che nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 la Stazione Appaltante procederà comunque alle ulteriori fasi della procedura di affidamento con i concorrenti che hanno presentato idonea manifestazione di interesse;

5) **DI ADDEBITARE** al Comune di Pila una tariffa pari ad €. 849,51.=, oltre ad € 250,00.= relativo al centro di costo del codice identificativo di gara (CIG) attraverso il sistema di monitoraggio approntato fino all'aggiudicazione dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (BDNCP), ed €. 60,00 per la gestione della piattaforma Sintel, oltre eventuali spese per la commissione giudicatrice;

6) **DI DARE ATTO** che la somma di €.1.159,51.= oltre eventuali spese per la commissione giudicatrice sarà introitata al Cap.1082 "Rimborso dai Comuni per spese di gestione Stazione Appaltante";

7) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Pila per gli adempimenti di pubblicazione di competenza;

8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

9) **DI PRENDERE E DARE ATTO** che ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Procedimento di aggiudicazione è individuato nel Responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia il Dott. Arch. Vanzetti Alessandro, mentre il Responsabile Unico del Progetto del Comune di Pila è la Geom. Montagna Anna Maria;

10) **IN BASE** alla Legge n. 15/05 e dal Decreto Legislativo n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71; *N.B.: Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104 del 2 luglio 2010 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo"; il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni. Art. 120 Disposizioni specifiche ai giudizi di cui all'articolo 119, comma 1, lettera a) 1. Gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE AGRARIO, TECNICO,
TERRITORIO, AMBIENTE
Dott. Arch. Vanzetti Alessandro**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*